

Il settore. Aumenta il valore della produzione ma soffrono i profitti e calano gli investimenti

Rubinetteria, margini in perdita

Sulle prospettive in Europa incide la crisi dell'edilizia

Enrico Netti

«Ottime annate dal punto di vista dell'aumento del valore della produzione e delle esportazioni, ma il ritorno degli investimenti (Roi) è in sofferenza. È lo spaccato del settore della produzione di rubinetteria sanitaria, valvolame in bronzo e ottone e di quello industriale «made in Italy». Un segmento del manifatturiero in cui le imprese italiane hanno la leadership mondiale.

Roi dimezzato

Quest'anno, secondo le previsioni dell'ufficio studi Anima-Avr, il valore della produzione toccherà i 4,23 miliardi (+2,7% rispetto al 2007) e la quota dell'export raggiungerà il 63,7% contro il 61% del 2006. «Ma il Roi nell'ultimo triennio si è dimezzato - sottolinea Maurizio Brancaleoni, presidente dell'Associazione valvolame e rubinetteria, che raggruppa un'ottantina di aziende del comparto con quasi 15 mila dipendenti -, mentre i produttori nell'area dollaro sono diventati più competitivi».

È la qualità, raggiunta grazie alle sinergie e alle competenze maturate dall'intera filiera, a partire dai fornitori delle materie prime (bronzo e ottone), il *must* della produzione nazionale, che nel 2008 vede aprirsi mercati interessanti - aggiunge Brancaleoni - come l'Est Europa (Russia, Ucraina e Romania) e il Medio Oriente (Emirati Arabi, Qatar e Kuwait).

Problemi di liquidità

Invece resta pesante la situazione in Europa. «Negli ultimi mesi stiamo risentendo fortemente della flessione del settore dell'edilizia e di una crisi di liquidità - afferma Brancaleoni - che fa sentire i suoi effetti in Italia e in tutto il continente, a partire da Francia e Spagna».

Come diretta conseguenza c'è il continuo taglio degli investimenti: nel 2007 erano già diminuiti del 2,6%, fermandosi a quota 91 milioni, e quest'anno scenderanno a 89 milioni. «Le aziende li rinviavano a causa dell'alto costo del denaro e dell'assenza quasi

totale di incentivi fiscali» spiega Brancaleoni.

Ma cosa devono temere gli imprenditori del settore? «La contraffazione dei prodotti asiatici con l'importazione e vendita in Europa di prodotti non conformi alle normative comunitarie - risponde Marco Fortis, vice presidente della Fondazione Edison - . Inoltre i nostri produttori resistono anche al cambio dello yuan, ai minimi storici».

Bilancia in positivo

Il 2007 è stata una buona annata per i prodotti destinati a un impiego industriale, il cui fatturato quest'anno dovrebbe crescere del 4% e l'export raggiungerà il 74% della produzione, mentre l'idrotermosanitario (+1,8%) e i sistemi in bronzo e ottone (+2,2%) hanno tenuto grazie ai listini bloccati dai produttori, che hanno sacrificato i propri margini a favore della stabilità dei prezzi.

È attesa la crescita dell'export dei prodotti idrotermosanitari, spinti dalla continua innovazione e dal design, anche se resta l'incognita del mini-dollaro, a cui è agganciato la valuta cinese.

Infine, la bilancia dei pagamenti del settore: lo scorso anno ha registrato un saldo positivo di 2,60 miliardi rispetto ai 2,15 del 2006.

enrico.netti@ilsole24ore.com

Sotto la lente

Il valore del settore valvolame e rubinetteria in Italia. In milioni di euro

	Produzione		Export		Investimenti	
	2007	2008*	2007	2008*	2007	2008*
Rubinetteria sanitaria	1.140,0	1.160,0	700,0	725,0	23,00	21,4
Valvolame in bronzo e ottone	1.487,3	1.520,0	794,5	820,0	40,65	39,6
Totale Settore Civile	2.627,3	2.680,0	1.494,5	1.545,0	63,65	61,0
Valvolame generale	1.490,0	1.550,0	1.060,0	1.150,0	27,10	28,0
Totale generale	4.117,3	4.230,0	2.554,5	2.695,0	90,75	89,0

(*) Previsioni

Fonte: elaborazione Ufficio studi Anima-Avr

